N. 131 - ANNO XII - GENNAIO 1973

Sped. in abb. post. Gr. III/70 - L. 1.000

nautica export

mensile internazionale di navigazione

SUB

di LUCIO COCCIA

Anche quest'anno lotta di Titani, tra i vari costruttori di attrezzature subacquee, per essere primi nella classifica del numero delle novità presentate e delle modifiche apportate ai propri prodotti. Moltissime novità, ma anche un certo orientamento nel costruire apparecchiature che impegnino il subacqueo non solo venatoriamente, ed ecco l'apparire presso quasi tutte le Case, di custodie per macchine fotografiche e cinematografiche, strumenti ed attrezzature per il lavoro subacqueo (telefoni, televisione, gigantesche spazzole rotanti per la pulizia della carena delle navi, scooter subacquei, ecc.).

Per ciò che riguarda la produzione delle armi da caccia subacquee, c'è stato un miglioramento sì delle armi oleopneumatiche, ma anche un certo ritorno ai fucili ad elastici di tipo "arbalette", data la loro evidente semplicità e trascurabile manutenzione. Comunque tutta la produzione ha incontrato il più vasto consenso sia del numeroso pubblico che degli operatori del settore.

SUB EQUIPMENT

As usual, in this XII Boat Show manufacturers of equipments for underwater swimming and fishing competed in presenting a lot of new ideas and models, as well in modifying pre-existing types. A trend was noted towards production of more engaging equipments, not only suitable for mere fishing. So, we could see cases and sheats for cameras and cine-cameras, as well as tools and equipments for underwater working (phones, televisors, big rotary brushes to clean ship's hulls, underwater scooters, etc.).

As to underwater weapons, an improvement was noted in oleopneumatic guns, however there was the reappearance, too, of elastic-fitted guns, "Arbalete" type, which are very simple to use and to maintain.

SUB

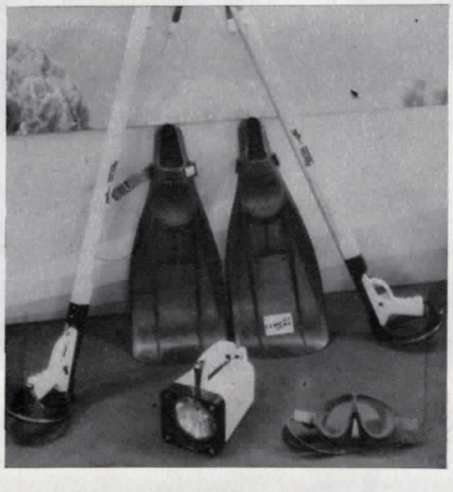
Cette année aussi nous avons assisté à la lutte titanique entre les constructeurs des appareils subaquatiques pour réussir les premiers.

Nous avons remarqué beaucoup de nouveautés mais aussi un certain intérêt pour des objects différents des accessoires pour la pêche: des étuis pour les caméras, des instruments pour le travail sous-marin (des téléphones, une télévision, d'énormes brosses roulantes pour le nettoyage des carènes, des scooters sous-marins etc.).

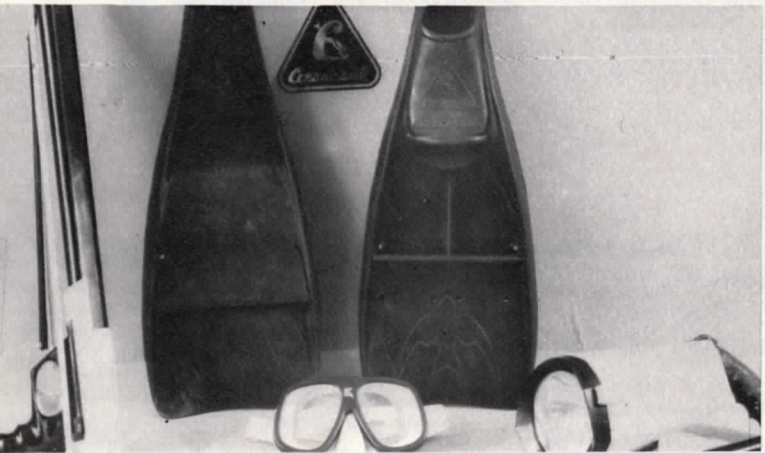
Pour ce qui regarde la production des armes malgré une amélioration des armes oleopneumatiques, on a aussi remarqué le retour des fusils à elastique du type "Arbalete" grâce à leur facilité d'entretien. Toute la production a obtenu le plus grand succès aussi bien de la part du public que de la part des operateurs.

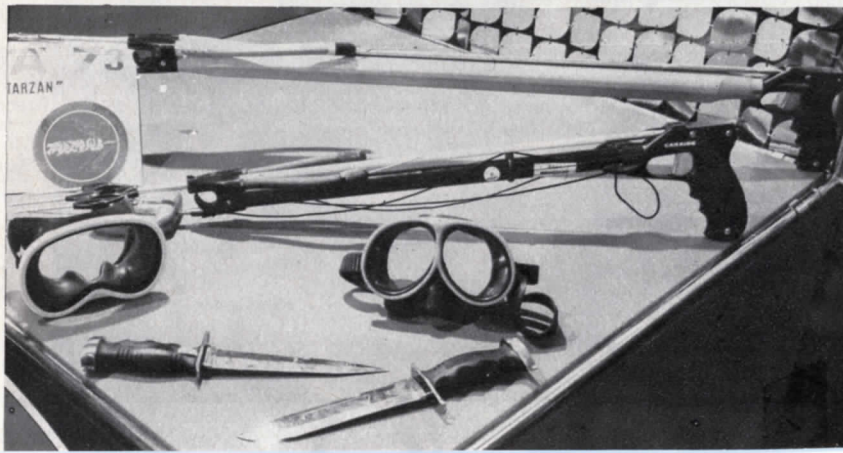
Il nuovo gruppo bibombola in alluminio della Technisub modello "Aralu".

Presentati dalla Longo Sub il nuovo fucile ad elastici "Karim", 'a torcia "Diamant" con interruttore a scatto magnetico, la maschera "Soleil" ad ampio campo visivo, le nuove pinne professionali "Kaiman".

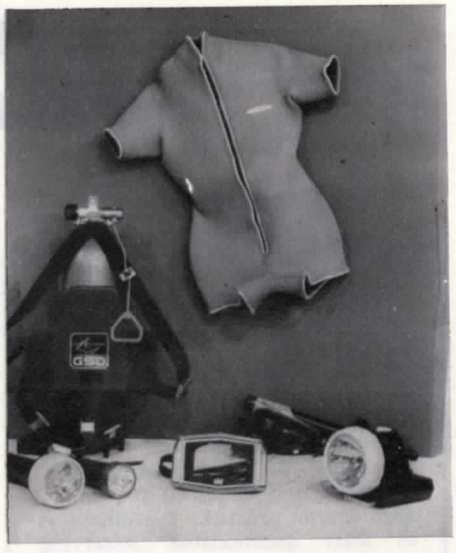


Sotto: le nuove pinne a pala multipla "Rondine S Professional"; la "Super Lince", maschera a grande campo visivo; i fucili oleopneumatici "Kid" e "Minikid"; la nuova torcia a grande fascio luminoso "Zenith": il tutto della Cressi Sub. Sotto a destra: presentati dalla Tarzasub di Livorno: i fucili ad elastici "Folgore" (in alto) e "Caraibe"; le due maschere "Visiomax" ed i due coltelli "Stilex" e "Daguinox" (a destra).

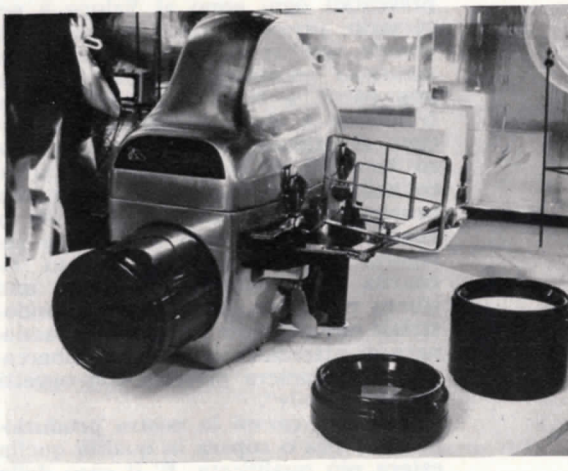


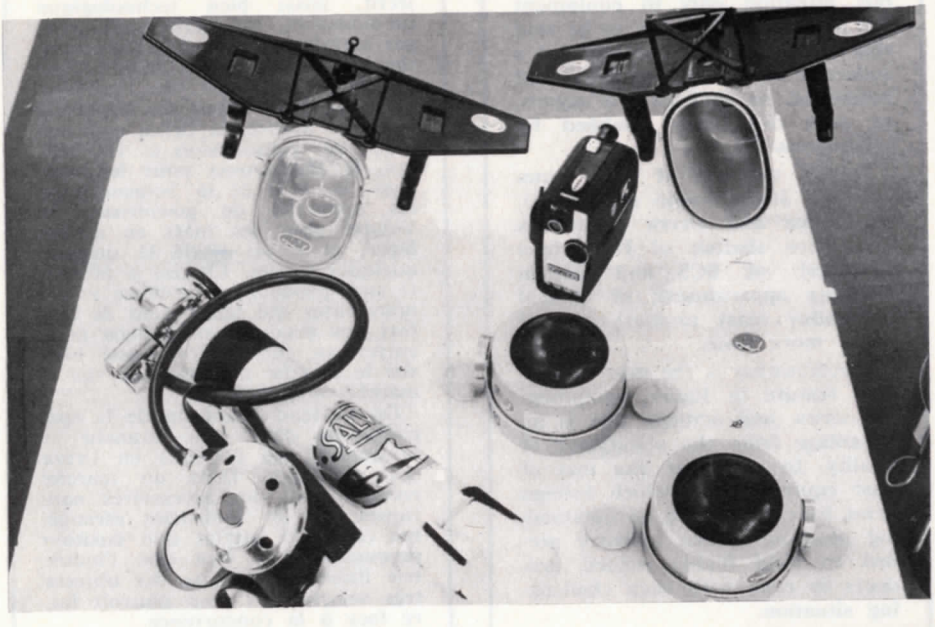


Le nuove pinne animate per agonismo (su modello di quelle russe) della Technisub, che inoltre esponeva una custodia per cinepresa "Fulgormare", un batiscopio subacqueo gonfiabile ed una idrospazzola per pulizia subacquea delle carene.

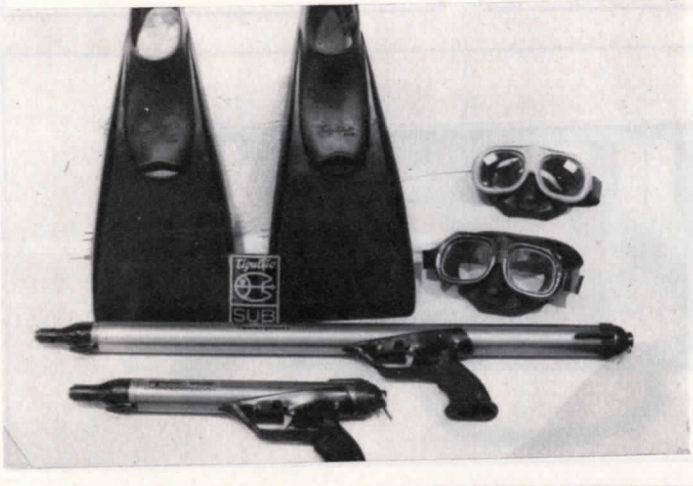


A sinistra: della G.S.D. nuova maschera "Panorea" panoramica 180°; torcia "Sabrina" e "Aruba" con interruttore magnetico; monobombola con schienalino e maniglia per il comando della riserva. Inoltre la G.S.D. esponeva una interessantissima scocca o carena, in fibra di vetro, per gli ARA. Sotto: la nuovissima custodia per cineprese professionali da 16 e 35 mm, costruite dalla Bicchiarelli di Milano, per la "Arriflex" con i magazzini da 120 metri.





A sinistra: il "May-Day", complesso per comunicazione tra sub e per segnali di allarme. Il bombolino "Bip-Bip" con erogatore, per emergenze. Custodie di plastica per cineprese "Fujica". Sotto: novità della Mares la maschera "Viso" a grande campo visivo; il fucile oleopneumatico "Mirage" a grande potenza di tiro; l'erogatore "Sensor I-II" bistadio; una custodia in plastica per fotocamere Kodak Instamatic.

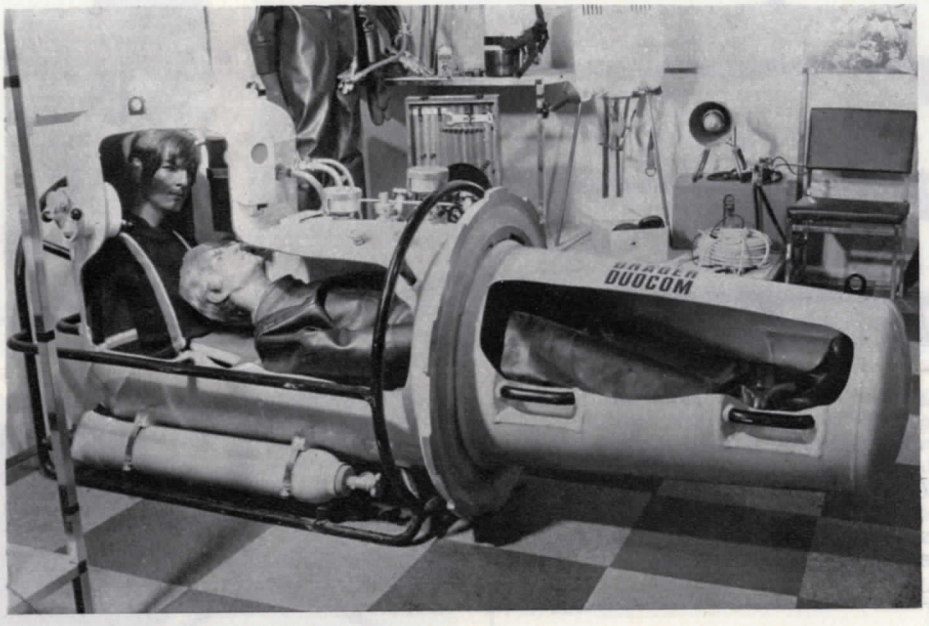


A sinistra: sopra, presentati dalla Tigullio-sub, i due nuovi fucili oleopneumatici "Scorpion" e "Miniscorpion"; le nuove pinne "Atlantide"; la maschera "Grifo" ottenibile anche nella versione ottica. Sotto, presentati dalla Pirelli, la nuova pila "Sea Flash" ad accensione magnetica, la maschera "Minimo" a ridotto volume interno, il nuovo erogatore "S.M.Z." bistadio.

SUB

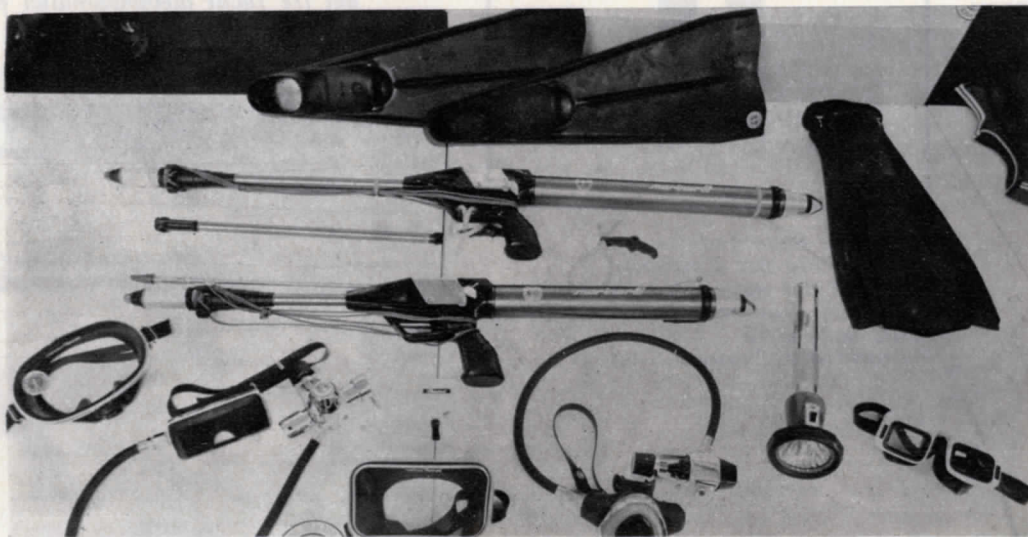
di LUCIO COCCIA

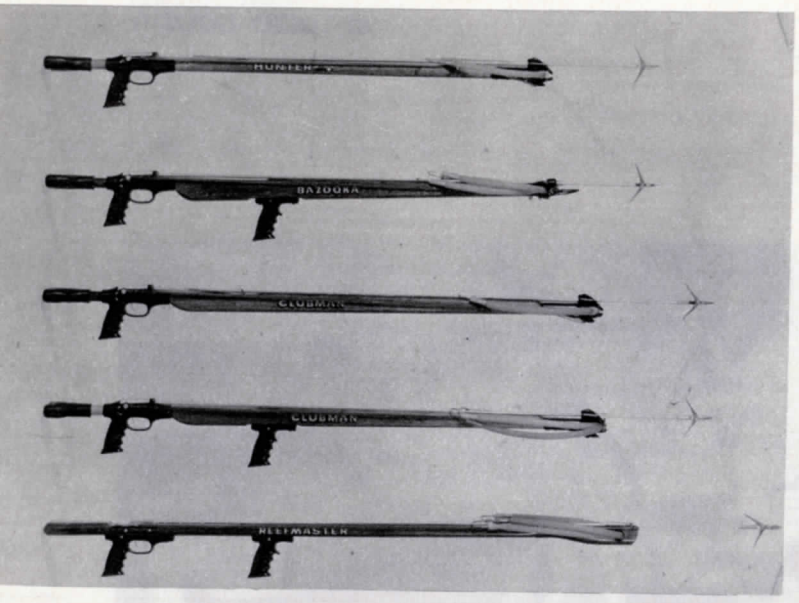
In concomitanza col XII Salone Nautico di Genova, la manifestazione ha ospitato anche la seconda rassegna dei prodotti presentati dai vari costruttori italiani, nel campo delle attrezzature subacquee. E' risultato estremamente evidente l'alto livello tecnico che i fabbricanti hanno raggiunto in questo settore, oggi più che mai attuale. Oltre che tecnicamente si sono distinti per il loro grado qualitativo, binomio questo che non deve essere mai disunito, se si desidera che i propri prodotti trovino larga diffusione anche sui mercati esteri (come attualmente avviene). Questo è infatti l'impegno assunto oramai da molti anni dai costruttori italiani; il costante progresso sul piano delle realizzazioni tecniche ed il favore incontrato tra i vari operatori del settore ne è la dimostrazione più evidente.

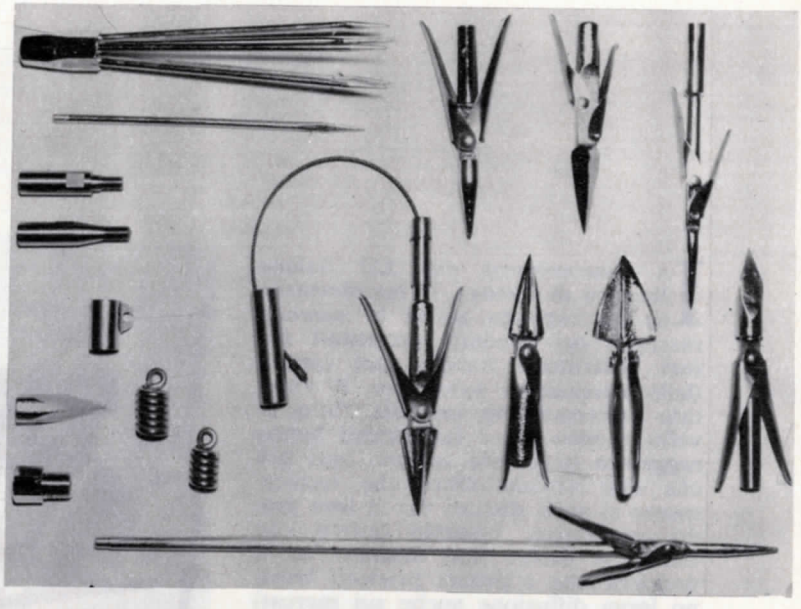


Sopra: camera di decompressione per due persone, presentato dalla Drager di Lubecca (Germania), assieme ad altre attrezzature per immersioni iperbariche. La Drager è rappresentata in Italia dalla ditta San-o-Sub di Milano. A sinistra: presentato dalla Scubapro americana, un nuovo scooter subacqueo, alimentato da batterie ricaricabili; la velocità è regolabile, ha un'autonomia di 2 ore circa e può raggiungere una profondità massima di m 100. Pesa 23 kg. Agente italiano Michele Albanese - Genova.

La serie delle novità presentate dalla casa ispano-tedesca Nemrod. Sono visibili i due fucili "Mariner III e II" di diversa misura; il caricamento è progressivo ed usufruisce di una grossa potenza. Al centro la maschera "Alicante", a sinistra la "Coronado" ed a destra l'occhiale per il nuoto "Biflex". I due nuovi erogatori: a sinistra il "Meteor" con variatore automatico di riserva a seconda della profondità, a destra il modello "Sirius" di nuovo disegno. I due nuovi tipi di pinna: in alto il modello "Competizione", a destra le "Venturi Power". Infine la torcia "Starlight" a 4 elementi, profondità massima 60 metri. Rappresentante in Italia la Ditta Fusi di Milano.

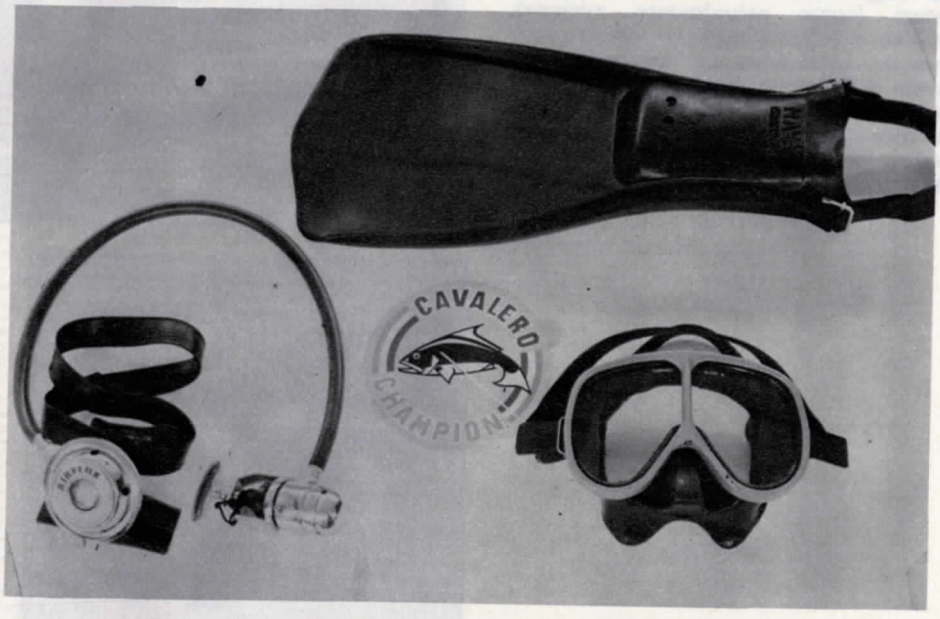






Sopra: la serie dei fucili ad elastici della Undersee, molto maneggevoli e potenti e dalla canna in legno. Rappresentati in Italia dalla Technisub di Genova. Sopra a destra: sempre della Undersee australiana, tutta la serie di arpioni e fiocine in acciaio inox.

Le nuove mute (adatte specialmente per i velisti), costruite dal noto velaio francese Christ, in neoprene. Rappresentate in Italia dalla ditta Velacentro di Torino.



Sopra: le novità presentate dalla casa francese Champion; il nuovo erogatore "Airflux" bistadio, ad alta sensibilità; la maschera "Equinaut" a grande visione; la pinna "Navy" particolarmente adatta per lavori subacquei. Rappresentante in Italia la ditta Cavalero di Torino. Sotto: la serie dei tre fucili oleopneumatici presentati dalla Champion; i "Jet-valve", nelle versioni piccola, media e grande.